

Ufficio Stampa Consorzio Bibione Live
0432 1746101
press.office@bibione.com



0



42



0

Gli Urban Hugs alla conquista di Bibione

Giovedì 13 luglio si inaugura l'installazione realizzata da Stefano Boeri con il legno certificato delle foreste del vicino Friuli



Un 'abbraccio urbano' pensato e costruito con il legno certificato delle foreste del Friuli-Venezia Giulia, una micro-architettura all'interno della quale si può entrare per stringersi e dimenticare il ritmo ossessivo delle reti sociali. Dopo il successo al Fuori Salone di Milano 2017, replicato subito dopo a Udine, l'installazione Urban Hugs di Stefano Boeri Architetti arriva a Bibione Pineda (via dei Ginepri 140) e sarà inaugurata domani, giovedì 13 luglio alle 18.

Urban Hugs è una splendida opera composta da 95 cilindri di legno che svettano per cinque metri di altezza e che arrivano proprio dai boschi del Friuli. Uno luogo intimo che consente di comunicare con l'esterno, con le colonne fissate a una pedana in legno e uno spazio perfetto per ospitare due persone.

Pro Loco Bibione e gli operatori turistici hanno voluto portarla nella località e trasformarla in un'occasione di bellezza e valorizzazione dei gesti più autentici, come lo è un abbraccio. E sarà così fino al prossimo 10 settembre.

La versione di Urban Hugs destinata a Bibione è la stessa che ha fatto parlare tanto di sé a Milano con partner d'eccezione nel panorama del design quali Cappellini, studio Zaha Hadid, Daniel Liebeskind, ma avrà una speciale tinta bianca che la rende ancora più coinvolgente, immersa nella natura di Bibione Pineda.

All'inaugurazione saranno presenti le istituzioni di Veneto e Friuli, gli operatori di Bibione, così come tutti coloro che vorranno sperimentare il piacere di entrare letteralmente in un'opera d'arte, tra i profumi naturali delle essenze di abete rosso, pino silvestre e abete bianco.

L'operazione porta con sé un ulteriore valore perché è avvenuta tramite la collaborazione di Bibione e Regione Veneto con la rete di imprese della filiera del legno del Friuli-Venezia Giulia, la Regione Friuli-Venezia Giulia e InnovaFVG; si ribadisce così la collaborazione sempre più stretta fra le due regioni confinanti, anche sulla scia del recente impegno comune per la nascita di un marchio unico per le località di mare dell'Alto Adriatico. Arte, quindi, ma anche nuove occasioni di crescita nate tra imprenditori del territorio attorno a un progetto comune.

“Urban Hugs si conferma un’opera coinvolgente ed emozionante. – commenta Mariagrazia Santoro, assessore regionale alle Infrastrutture e Territorio del Friuli-Venezia Giulia - Il suo nomadismo, che l’ha spinto da Milano a toccare altre città italiane, altro non è che il segno della capacità dell’arte di contaminare e lasciarsi contaminare, reiterando la sua essenza generatrice. Proprio come i boschi del Friuli-Venezia Giulia da cui proviene il legno certificato di cui Urban Hugs si compone; boschi in grado di generare nuove opportunità di lavoro, di crescita, di ricerca per l’economia viva della filiera del legno della nostra regione”.

Dichiara Stefano Boeri: “Sono davvero felice che Urban Hugs sia arrivato a Bibione, un luogo ideale per ospitare la mia installazione. Una micro-architettura, realizzata totalmente in legno, che definisce il limite fisico dove potersi fermare e isolare dai flussi frenetici dei social media. Urban Hugs è il prototipo di un luogo “minimo” che è insieme aperto e permeabile alla vista, ma personale e intimo nella fruizione. Uno spazio per due.”

Pro Loco Bibione Pineda, il Comune di San Michele al Tagliamento-Bibione e gli operatori turistici esprimono soddisfazione per questa collaborazione, “Urban Hugs si inserisce perfettamente nel contesto di natura, grazie al suo legno certificato così malleabile e adatto a essere lavorato. Ma è anche il segno di una collaborazione stretta fra operatori e istituzioni, sempre più necessaria per mostrarsi uniti nel perseguimento degli obiettivi comuni.”

Dopo Bibione, l’installazione proseguirà il suo percorso di design, di bellezza e di nuove forme di relazione in altre città italiane.